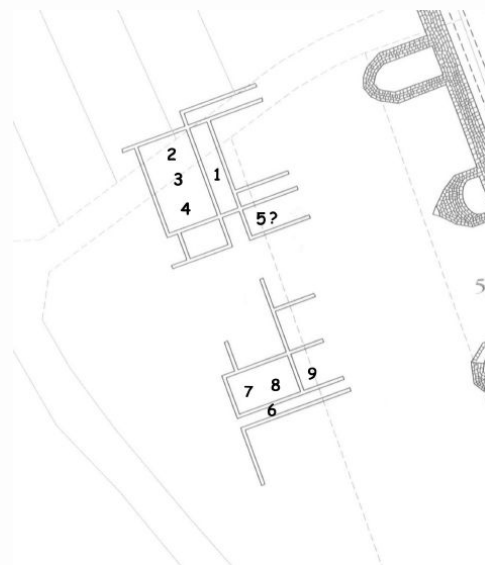


VILLA MARIGNANE, VANO 3, F. CANDUSSI, P.C. 260/1, TESS. CON RETICOLATO – AQUILEIA (UD)



EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

Lo scavo, non visibile e non visitabile, si trova nel settore occidentale della città antica, immediatamente a sud-ovest del circo, all'esterno delle mura urbane; nella città moderna l'area è ubicata in località Marignane, 300 m circa a sud del Cimitero, 40 m circa ad ovest della curva angolare della Strada Comunale n.5, nel fondo Candussi, p.c. 260/1. L'ampio complesso, conosciuto come Villa delle Marignane, è stato scavato solamente in parte e si sono identificati due nuclei, piuttosto distanti l'uno dall'altro. Il nucleo settentrionale era articolato attorno ad un quadriportico pavimentato in mosaico (vano 1), del quale sono stati messi in luce tre bracci. Sul braccio occidentale affacciavano almeno tre ambienti adiacenti ornati da tessellati: a partire da nord, il vano 2 (le fotografie di scavo non permettono di avere la certezza sul tipo di rivestimento, per quanto sembrano riconoscibili alcuni frammenti musivi), il vano 3, identificabile con un corridoio per le dimensioni lunghe e strette, e infine il vano 4, che verosimilmente, considerata l'ampia metratura, svolgeva funzioni di rappresentanza. Dal lato sud del quadriportico si accedeva anche ad un altro ambiente mosaicato (vano 5), situato ad un livello più basso degli altri e raggiungibile tramite una scala di tre gradini: la sua esistenza testimonia che la "Villa" si estendeva su più livelli. Il nucleo meridionale del complesso sembra essere stato articolato anch'esso attorno ad un porticato (vano 6), su cui sia affacciavano da nord non meno di tre ambienti adiacenti abbelliti da mosaici (vani 7-9). La residenza ha avuto almeno due fasi, come testimonia lo stato delle murature e la deformazione del pavimento del vano 4 dovuta alla presenza di un muro sottostante. Di queste due fasi, peraltro, non si conosce con certezza la cronologia e le proposte degli studiosi sono discordanti anche sulla datazione dei mosaici: Brusin 1954 ritiene che appartengano a diverse abitazioni dell'inizio del II sec.d.C., Blake 1936 li attribuisce ad età tardo-antoniniana, mentre Lopreato 1987 ritiene che facciano parte di una residenza imperiale databile tra l'età tetrarchica e la costantiniana. Per quanto concerne la planimetria del complesso, i disegni editi non corrispondono alle fotografie di scavo e pertanto non possono essere considerati attendibili. In questa sede, in attesa di una pubblicazione esatta, la pianta tratta da Bertacchi 2003, tav.22, n.159 è stata rielaborata dalla scrivente per dare un'indicazione di massima della posizione dei vani in esame.



CRONOLOGIA

Non determinata

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: non determinata

AMBIENTE: CORRIDOIO

Vano 3. Dell'ambiente, situato nel nucleo settentrionale del complesso, è venuta in luce parte della pavimentazione musiva, che suggerisce una datazione nella prima metà del IV sec.d.C. Vi si accedeva dal quadriportico che si estendeva ad est (vano 1) e con ogni probabilità, considerate le dimensioni lunghe e strette, fungeva da corridoio.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo IV d.C. (1° q) al secolo IV d.C. (2° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

Villa Marignane, vano 3, f. Candussi, p.c. 260/1, tess. con reticolato

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 1953 – ENTE RESPONSABILE: SA TS

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo

Il pavimento è un tessellato bordato da un'ampia fascia bianca seguita da fasce bianche e nere alternate, e decorato da un reticolato di fasce

delineate, con quadrati concavi neri nei punti di incrocio; gli scomparti di risulta sono caricati da diversi motivi: una svastica, una crocetta quadripetala o una croce di linee dentate.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo IV d.C. (1° q) al secolo IV d.C. (2° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		
DM 1t – linea tripla		
DM 1i – linea doppia		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 143d – reticolato di fasce delineate, con quadrati concavi nei punti di incrocio, in colori contrastanti		svastica, croce di linee dentate, crocetta quadripetala

REFERENZA FOTOGRAFICA: da Lopreato 1987.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del bordo e del campo – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

BRUSIN, G. 1956, *Notizie sugli scavi del 1954, n. 4874*, in *Fasti Archaeologici: annual bulletin of classical archaeology*, Roma, p. 346 , fig. 108 (????).

FORLATI TAMARO, B. 1963, *L'ultimo decennio di attività dell'Associazione Nazionale per Aquileia 1953-1963*, in *Aquileia Chiama: Bollettino dell'Associazione Nazionale per Aquileia*, p. 10 , fig. a p. 9.

LOPREATO, P. 1987, *La villa imperiale delle Marignane in Aquileia* , in *Aquileia e Roma. Atti della XVII settimana di studi aquileiesi (Aquileia, 24-29 aprile 1986)* Udine, pp. 137-149.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Clementi, Tatiana, Villa Marignane, vano 3, f. Candussi, p.c. 260/1, tess. con reticolato, in TESS – scheda 3642 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3642>), 2007

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3642>